

# **AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI TRAPANI (ATI)**

## **AVVISO AL PUBBLICO**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ("VAS") - ISTANZA DI AVVIO DELLA  
PROCEDURA DI CONSULTAZIONE SULLA PROPOSTA DI PIANO/PROGRAMMA,  
RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA, AI SENSI DEGLI ARTT.13, COMMA 5,  
E 14 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.**

### ***COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PUBBLICAZIONE E CONSULTAZIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.L.GS. N.152/2006***

L'Ambito Territoriale ottimale di Trapani con sede Presso il Libero Consorzio Comunale di Trapani (TP)  
Piazza Vittorio Veneto N. 2

### **RENDE NOTO**

che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e dell'art.3 della l.r. n.71/78 si dà avvio alla pubblicazione e consultazione del piano ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di approvazione, ai sensi dell'art.4 della l.r. n.71/78 dell'Aggiornamento del Piano d'Ambito dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale 7 di Trapani (A.T.I.), rispetto al precedente Piano d'Ambito approvato in data 12/12/2002.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il piano/programma interferisce con

<b>codice_reg</b>	<b>nome_area</b>	<b>tipologia</b>	<b>data_istit</b>	<b>gestore</b>
RESRNTP3	Monte Cofano	R.N.O.	25/07/1997	Azienda FF.DD.
RESRNTPA	Zingaro	R.N.O.	N.C.	Azienda FF.DD.
RESRNTPD	Bosco d'Alcamo	R.N.O.	29/06/1984	Provincia di Trapani
RESRNTP4	Lago Preola e Gorghi Tondi	R.N.I.	04/11/1998	W.W.F
RESRNTP8	Saline di Trapani e Paceco	R.N.O.	28/01/1998	W.W.F.
RESRNTPC	Foce del fiume Belice e dune limitrofe	R.N.O.	02/07/1988	Provincia di Trapani
RESRNTPB	Isole dello Stagnone di Marsala	R.N.O.	15/06/1996	Provincia di Trapani
RESRNTP2	Grotta di santa Ninfa	R.N.I.	16/05/1995	Legambiente
EUAP0172	Riserva naturale marina Isole Egadi	A.M.P.	27/12/1991	Comune di Favignana
	Parco Nazionale di Pantelleria		28/07/2016	Ente Parco

<b>SITI NATURA 2000</b>				
<b>CODICE</b>	<b>TIPO SITO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SIC_ZSC</b>	<b>ZPS</b>
ITA010001	B	Isole dello Stagnone di Marsala	ZSC	
ITA010002	B	Isola di Marettimo	ZSC	
ITA010003	B	Isola di Levanzo	ZSC	
ITA010004	B	Isola di Favignana	ZSC	
ITA010005	B	Laghetti di Preola e Gorghi Tondi e Sciare di Mazara	ZSC	
ITA010006	C	Paludi di Capo Feto e Margi Spanò	ZSC	ZPS
ITA010007	B	Saline di Trapani	ZSC	
ITA010008	B	Complesso Monte Bosco e Scorace	ZSC	
ITA010009	B	Monte Bonifato	ZSC	
ITA010010	B	Monte San Giuliano	ZSC	
ITA010011	B	Sistema dunale Capo Granitola, Porto Palo e Foce del Belice	ZSC	
ITA010012	B	Marausa: Macchia a Quercus calliprinos	ZSC	

# AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI TRAPANI (ATI)

ITA010013	B	Bosco di Calatafimi	ZSC	
ITA010014	B	Sciare di Marsala	ZSC	
ITA010015	B	Complesso Monti di Castellammare del Golfo (TP)	ZSC	
ITA010016	B	Monte Cofano e Litorale	ZSC	
ITA010017	B	Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio	ZSC	
ITA010018	B	Foce del Torrente Calatubo e dune	ZSC	
ITA010019	B	Isola di Pantelleria: Montagna Grande e Monte Gibele	ZSC	
ITA010020	B	Isola di Pantelleria - Area Costiera, Falesie e Bagno dell'Acqua	ZSC	
ITA010021	B	Saline di Marsala	ZSC	
ITA010022	B	Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa	ZSC	
ITA010023	B	Montagna Grande di Salemi	ZSC	
ITA010024	B	Fondali dell'Arcipelago delle Isole Egadi	ZSC	
ITA010025	B	Fondali del Golfo di Custonaci	ZSC	
ITA010026	B	Fondali dell'isola dello Stagnone di Marsala	ZSC	
ITA010027	A	Arcipelago delle Egadi - area marina e terrestre		ZPS
ITA010028	A	Stagnone di Marsala e Saline di Trapani - area marina e terrestre		ZPS
ITA010029	A	Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio		ZPS
ITA010030	A	Isola di Pantelleria e area marina circostante		ZPS
ITA010031	A	Laghetti di Preola e Gorghi Tondi, Sciare di Mazara e Pantano Leone		ZPS
ITA010032	B	Fondali dello Zingaro	SIC	
ITA010033	B	Banchi di Marettimo	SIC	
ITA010034	C	Pantani di Anguillara	SIC	ZPS
ITA040012	B	Fondali di Capo San Marco - Sciacca	ZSC	

La proposta di piano, il rapporto ambientale, comprensivo dello studio di incidenza e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso l'Autorità competente - Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Urbanistica – Via Ugo La Malfa n.169 - 90146 Palermo.

La documentazione depositata, è consultabile sul sito web dell'Autorità competente, sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali all'indirizzo <https://si-vvi.regione.sicilia.it> attraverso il codice di procedura 2758.

Il presente avviso viene, altresì, pubblicato nella categoria “Primo Piano” presente nella “Home-page” del sito istituzionale dell'Autorità procedente ([www.ati.trapani.it](http://www.ati.trapani.it)) e nella sezione “Avvisi” presente nella “Home-page” del sito istituzionale del Libero Consorzio Comunale di Trapani ([www.consorziocomunale.trapani.it](http://www.consorziocomunale.trapani.it)).

**Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal 20/05/2024 al 03/07/2024**, chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati relativi alla proposta di piano sopra indicato, del relativo rapporto ambientale e della sintesi non tecnica.

Ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. **entro i medesimi termini (45 gg)** possono essere presentate proprie osservazioni sul procedimento di VAS, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

L'invio delle suddette osservazioni può essere effettuato in forma scritta, indirizzandole all'Autorità Competente, Regione Siciliana – Dipartimento Urbanistica – via Ugo La Malfa, 169 – 90146 Palermo, o in formato elettronico, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it).

L'istanza di VAS è stata presentata in data 20/05/2024.

**Di seguito si riporta una breve descrizione del piano e dei suoi possibili effetti ambientali:**

Il Piano d'Ambito rappresenta il principale strumento di programmazione tecnica, economica e finanziaria, previsto ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs. 152/2006, a disposizione dell'Ente di Governo dell'Ambito

# **AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI TRAPANI**

## **(ATI)**

territoriale ottimale per l'organizzazione del servizio idrico integrato. Ai sensi dell'art.147 del citato decreto I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36. [&] Gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito, individuato dalla competente regione per ciascun ambito territoriale ottimale, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'articolo 143, comma 1. Nel Piano dell'ATO 7 Trapani sono quindi programmate tutte le attività ed i servizi necessari per gestire secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità il servizio idrico integrato e raggiungere gli obiettivi di qualità voluti dall'ente regolatore nazionale ARERA. Gli obiettivi di qualità tecnica nel servizio idrico integrato stabiliti da ARERA fanno riferimento ai seguenti macro-indicatori:

- "Perdite idriche" (cui è associato l'obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica);
- "Interruzioni del servizio" (cui è associato l'obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento);
- Qualità dell'acqua erogata" (cui è associato l'obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano);
- "Adeguatezza del sistema fognario" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue);
- "Smaltimento fanghi in discarica" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi);
- "Qualità dell'acqua depurata" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque).

Obiettivo fondamentale del Piano d'Ambito è inoltre il raggiungimento, in un arco di tempo compatibile con i vincoli del sistema, dei livelli minimi di servizio, nonché quello del soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza in modo omogeneo su tutti i Comuni dell'ATO, assicurando l'equilibrio economico – finanziario stabile della gestione, nel rispetto delle norme della regolazione tariffaria vigente.

Dall'analisi della matrice d'identificazione e valutazione dei potenziali impatti, in relazione alla specificità di azioni previste dal Piano, gli interventi che sono suscettibili di determinare impatti potenzialmente negativi, sono principalmente quelli relativi alla realizzazione, adeguamento, potenziamento delle infrastrutture e degli impianti e delle reti idrici, ed in particolare gli interventi relativi a:

- le opere e gli impianti afferenti alle fonti di approvvigionamento (pozzi e sorgenti) e gli impianti trattamento acque idropotabili
- le opere e gli impianti afferenti alle condotte di adduzione primaria, i serbatoi di accumulo, gli acquedotti di interconnessione fra serbatoi
- le opere e gli impianti afferenti alle reti di distribuzione idropotabile, serbatoi di accumulo e impianti di sollevamento
- le opere e gli impianti afferenti al sistema fognario, impianti di sollevamento, condotte sottomarine
- le opere e gli impianti di depurazione

Si tratta di interventi che comportano una modifica diretta dei luoghi, con alterazione dei suoli e degli habitat presenti. Gli interventi sopra elencati, così come alcuni interventi di manutenzione delle opere esistenti, prevedono opere di scavo, nuove costruzioni o ampliamento di quelle esistenti, posa tubazioni, ecc. in terreni di campagna, su strade e nei centri abitati, per garantire i servizi di acquedotto e fognatura al territorio dell'ATO idrico.

Resta inteso, tuttavia, che il Piano d'Ambito ha una natura strategica relativa alla programmazione degli investimenti e non è immediatamente operativo sulle scelte che riguardano l'uso dei suoli, ossia sulla previsione delle opere e delle infrastrutture nel dettaglio dello specifico contesto territoriale; di conseguenza il piano non ha effetti diretti, immediatamente misurabili, sulle risorse ambientali, territoriali e paesaggistiche. Ne consegue che gli interventi potenzialmente più impattanti, comprese le manutenzioni e sostituzioni di opere esistenti, le nuove opere diffuse, di piccola entità o le grandi opere, saranno nello specifico, ove previsto, sottoposte a procedura di VIA e/o VINCA. Sebbene non sia possibile conoscere la specifica localizzazione degli interventi, e pur considerando che saranno svolte in seguito le Valutazioni di Impatto Ambientale e le Valutazioni di Incidenza per le specifiche opere che saranno successivamente individuate, la Valutazione di Incidenza che accompagna il Piano d'Ambito è svolta nel Rapporto Ambientale riferendosi in generale agli scenari probabili, ossia ai lavori che si potrebbero verificare nelle aree sensibili, producendo regole e norme alle quali il gestore dovrà attenersi nell'esecuzione dei lavori in questione.

Firma del Richiedente  
Il Presidente dell'ATI di Trapani  
**Francesco Gruppiso**